**ECEN 2016 – 11^ Assemblea ‘L’acqua in un futuro sostenibile’**

*Ma corra il* [*diritto*](http://www.intratext.com/IXT/ITA0169/KY.HTM) *com'*[*acqua*](http://www.intratext.com/IXT/ITA0169/88.HTM)*, e la* [*giustizia*](http://www.intratext.com/IXT/ITA0169/72.HTM)*, come un* [*rivo*](http://www.intratext.com/IXT/ITA0169/A/LU.HTM)[*perenne*](http://www.intratext.com/IXT/ITA0169/7/C.HTM)*! (Amos 5,24)*

L’ECEN è una rete di cristiani in Europa che contribuisce al lavoro della Conferenza delle chiese cristiane (KEK) sull’ambiente. I/le delegati si sono riuniti nella 11^ Assemblea ad Helsinki per condividere, lavorare e pregare a favore di un accesso all’acqua per tutti in un futuro sostenibile.

Anche se venivamo da diverse altitudini sul livello del mare e da diverse esperienze rispetto al cambiamento climatico abbiamo convenuto sulla limitatezza della disponibilità di acqua dolce e sulla distruzione dei cicli vitali le cui conseguenze toccano tutta l’umanità e tutte le creature della creazione di Dio.

Il recente Accordo di Parigi sul cambiamento climatico evidenzia la necessità e l’impegno di rafforzare la risposta globale alla minaccia del cambiamento climatico per contenere l’incremento della temperatura glibale al di sotto del 2°C rispetto ai livelli pre industriali. Sembra difficile rendersi conto di cosa questo obiettivo significhi per la nostra vita di tutti i giorni.

In realtà pochi gradi non sembrano significativi sul nostro termostato di casa ma non è così per il clima. A volte l’escursione termica piò essere di dieci gradi. Dobbiamo rafforza la comprensione che una alterazione globale di 1,5 – 2°C ha conseguenze che non immaginiamo sulla vita delle comunità e dell’intera società. L’educazione e la crescita della coscienza sono parte integrale di questo processo nelle chiese e oltre.

Senza dubbio l’acqua è un elemento chiave in questo processo. Il Consiglio mondiale dell’acqua alla COP21 ha dichiarato: “Il clima è l’acqua!” Anche se noi non non percepiamo immediatamente il cambiamento di temperatura di due gradi diverso è l’impatto della mancanza di acqua potabile o la distruzione di una inondazione.

Perciò traduciamo la nostra preoccupazione nel linguaggio dell’acqua. Essa ha un profondo significato spirituale ed è centrale in molte narrazioni bibliche incluse la storia della creazione ed il battesimo.

**Il lavoro di Dio attraverso l’acqua**

Le scienze naturali ed i testi biblici attestano che l’acqua è risorsa di vitta per tutti. I cristiano credono che Dio lavori in molti modi attraverso l’acqua. Gli umani sono creati in stretta interconnessione con l’acqua. Persino i nostri corpi sono fatti principalmente di acqua.

L’acqua ci insegna l’umiltà: essa ci ricorda che ci sono poteri molto più vasti dell’umanità e che essi possono essere molto distruttivi, specialmente se il livello dei mari ed il numero degli alluvioni crescono. La crescita del livello del mare è causata principalmente da due fattori collegati al riscaldamento globale: lo scioglimento dei ghiacci e l’espansione del mare correlato all’aumento della temperatura. La frequenza di importanti alluvioni in Europa dovrebbe raddoppiare al 2050.

Alluvioni e inquinamento delle acque non solo colpiscono delle vite umane ma anche distruggono abitati e altre specie. Gli eventi estremi come piogge violente, grandine e tormente di neve possono colpiere vite umane come fanno gli tsunami.

In Finlandia, terra di centinaia di laghi, non dimentichiamo che milioni di persone non hanno accesso all’acqua pulita. Secondo l’Organizzazione mondiale della sanità globalmente 663 milioni di persone (un decimo della popolazione) vive senza accesso ad acqua potabile e 1,8 miliardi usa acqua potenzialmente infetta. In Europa 100 milioni di persone non hanno ancora collegamento alla rete idrica e 67 milioni non hanno accesso a standard sanitari accettabili. I rifiuti industriali contaminano fiumi e laghi, l’agricoltura usa fertilizzanti e pesticidi che inquinano le falde.

Spesso le persone non sono consapevoli dell’uso consistente di acqua nella produzione di manufatti, cioè di quanta ‘acqua virtuale’ sia contenuta in ciascun bene. Per esempio l’estrazione di petrolio produce inquinamento idrico sia in superficie che sotterraneo. Specialmente con il sistema della fratturazione idraulica (fracking).

Cittadini europei muoiono ogni giorno di diarrea a causa dello stato delle acque e dell’igiene.

Gesù ci ricorda in molti modi l’importanza dell’acqua per la vita. Ha chiesto a Giovanni di battezzarlo nel Giordano (Mt 3,13 ss). Ha chiesto alla Samaritana di dargli dell’acqua (Giovanni 4,1-7) e sulla croce ha detto ’ho sete’ (Giovanni 19,28). Se lui ha chiesto molto volte dell’acqua non può stupire che l’accesso all’acqua sia così cruciale per noi.

**Acqua e giustizia**

L’acqua fluisce attraverso cicli naturali e rivitalizza continuamente il pianeta e tutti i viventi. La nostra attività industriale distrugge gli equilibri idro geologici producendo eccessi: una aumento di quantità per alcuni e la siccità per altri. Questo produce incertezza e insicurezza. La nostra comunità e i nostri Paesi dipendono dalla costanza, minacciata dai nostri insostenibili stili di vita.

Gli obiettivi di sviluppo del millennio dell’ONU sono tutti collegati direttamente o indirettamente alla importanza dell’acqua per il pianeta e per il benessere della umanità.

Anche la privatizzazione o la mercificazione dell’acqua la trasformano da dono in un bene da cui trarre profitto e ciò influenza l’accesso ed il costo. Troppo spesso noi escludiamo persone dalla disponibilità di una risorsa data da Dio.

Agli occhi di Dio acqua e giustizia vengono presentati come ruscelli sempre disponibili per tutti per una vita nella abbondanza.

**Una chiamata all’azione e alla speranza**

Per tutto questo incoraggiamo individui e chiese ad agire in particolare

* Ridando enfasi alla sacralità ed alla meraviglia dell’acqua, ed al suo ruolo nel sostegno della vita e degli ecosistemi nella creazione che tutta rivela la gloria di Dio
* Esplorando risposte alle sfide poste dall’acqua che portino speranza , ciò attraverso la predicazione, la liturgia e l’azione
* Sviluppando la consapevolezza del valore dell’acqua e delle conseguenze dei nostri utilizzi quotidiani ricordando che l’acqua è un dono di vita. Ciò comprende studiare l’impronta sull’acqua della produzione di cibo, in particolare la carne, e la promozione di una dieta vegetariana
* Migliorando la conoscenza e la comprensione dei tanti modi in cui l’acqua determina la qualità della nostra vita, compreso il bere e l’igiene, e del collegamento con il cambiamento climatico che ne altera il ciclo
* Preservando la preziosa acqua potabile e riconoscendo quanti litri di acqua usiamo per viaggiare, il cibo, l’igiene, la pulizia e altro nella nostra vita privata e nella vita delle chiese
* Riducendo la nostra impronta sull’acqua! Sollevando la nostra voce per chi ha sete e non ha accesso all’acqua potabile
* Bevendo acqua dal rubinetto e non in bottiglia
* Evitando l’uso della chimica in agricoltura, nelle case, nelle industrie e nella estrazione di minerali e fossili
* Riscoprendo uno stile di vita più contemplativo, basato sulla qualità della vita per tutti piuttosto che sulla accumulazione di beni per pochi
* Realizzando dibattiti ecologici per insegnare alle persone a condividere la risorsa acqua nel mondo in modo più equo e promuovendo l’acqua come bene comune.
* Sostenendo le comunità vulnerabili e i Paesi che combattono con la catastrofe climatica e con l’incertezza.

Il problemi del mondo collegati al cambiamento climatico e all’acqua sono molto seri. Spesso è difficile essere ottimisti. Tuttavia vogliamo sottolineare il significato e la perseveranza della speranza. Dio è con noi in ogni situazione. Così possiamo lavorare tutti per un mondo migliore dove la giustizia più di oggi fluisca come un ruscello.

*I partecipanti alla Assemblea dell’ECEN, Centro culturale Sofia, Helsinki, 14 giugno 2016*